

PROGETTO DI LABORATORIO "ORTO A SCUOLA" A CLASSI APERTE

Titolo: "Orto a scuola"

Docenti coinvolti: insegnanti di sostegno ed educatori

Destinatari: 4-5 alunni con BES e/o con DSA individuati dal C.D.C. più 2 compagni per classe (totale alunni partecipanti max 15)

Durata: 8 mesi, da novembre a giugno un'ora settimanale a cadenza regolare.

Obiettivi formativi:

Promuovere il senso di responsabilità attraverso l'orto assumendo piccoli impegni e mantenerli nel tempo;
Educare alla cura e al rispetto dell'ambiente;
Favorire la collaborazione tra gli alunni;
Consultare il calendario per prevedere semine, trapianti, raccolti;
Promuovere il consumo consapevole del cibo, per favorire l'adozione di abitudini sane e sostenibili;
Favorire lo sviluppo di un "pensiero scientifico": saper descrivere, argomentare, ascoltare;
Saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti;
Saper porre problemi e formulare ipotesi e soluzioni;
Saper utilizzare un linguaggio specifico.

Metodologia: peer tutoring; learning by doing; apprendimento cooperativo; modeling.

Risorse e materiali necessari: docenti di sostegno e personale educativo interno durante l'ora di servizio; porzione di giardino della scuola da adibire ad orto didattico; strumenti specifici per la cura dell'orto (vanga, forbici per la raccolta, palette da giardinaggio, rastrelli, piantine e sementi...)

Breve descrizione dell'attività

Imparare a conoscere il proprio territorio, a scandire il ritmo delle stagioni, a capire quanta fatica e quanto tempo ci sia dietro la semina e la crescita di un ortaggio, permette di "apprendere facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali. Facilita e promuove esperienze fortemente inclusive fra i soggetti del progetto e sviluppa la capacità di "prendersi cura" dell'ambiente scuola, dell'altro attraverso la cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune e di sé attraverso il collegamento concreto con l'educazione alimentare e la cultura del cibo. Il progetto "orto" inoltre ben si presta ad essere interdisciplinare favorendo collegamenti con discipline come scienze, geometria, ed. motoria, tecnologia, lingue straniere ed educazione civica. Il laboratorio è dedicato alle classi in cui è presente l'alunno con BES/DSA individuato dal C.D.C., a cadenza settimanale. Ogni studente individuato parteciperà al laboratorio con due compagni a rotazione per permettere a tutto il gruppo classe di partecipare all'attività e rafforzare così le relazioni attraverso la cooperazione. Lo studente con BES/DSA, partecipando regolarmente al laboratorio, avrà l'opportunità di assumere il ruolo di tutor per i suoi compagni. Questo approccio non solo favorisce un aumento dell'autostima, ma consente anche di interagire con i coetanei in un contesto diverso da quello frequentemente associato all'etichetta di "compagno più fragile".

Verifica e valutazione:

La valutazione formativa riguardo agli obiettivi previsti avverrà da parte del team docente attraverso osservazione diretta e partecipata. L'efficacia degli interventi sarà verificata attraverso monitoraggio e osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo.

PROGETTO DI LABORATORIO “RICICLO CON ARTE” A CLASSI APERTE

Titolo: “Riciclo con arte”

Docenti coinvolti: insegnanti di sostegno ed educatori

Destinatari: 4-5 alunni con BES e/o con DSA individuati dal C.D.C. più 2 compagni per classe (totale alunni partecipanti max 15)

Durata: 8 mesi, da novembre a giugno un’ora settimanale a cadenza regolare.

Obiettivi formativi:

Sviluppare la socializzazione e la capacità di comunicazione creativa;
Sviluppare la capacità di lavorare in gruppo attraverso la cooperazione;
Sviluppare nel gruppo rapporti improntati al rispetto reciproco;
Migliorare l’autonomia personale e la fiducia in sé stessi, con il conseguente rafforzamento dell’autostima.
Sviluppare la sensibilizzazione degli studenti sull’impatto ambientale dei rifiuti;
Sviluppare la loro creatività;
Promuovere il riutilizzo di oggetti.

Metodologia: compiti di realtà; peer tutoring; learning by doing; apprendimento cooperativo.

Risorse a materiali necessari: docenti di sostegno e personale educativo interno durante l’ora di servizio; aula dedicata; materiali di recupero di vario genere; materiali e strumenti specifici per le attività artistiche.

Breve descrizione dell’attività

Il laboratorio va inteso come spazio per l’acquisizione sia di abilità manuali che cognitive. Prevede un momento del “fare” (abilità operative, logiche e sociali) e un momento del “sapere” (strategie di riflessione, organizzazione delle conoscenze trasferibili in altre situazioni, attivazione di processi inferenziali).

E’ finalizzato all’affinamento della motricità fine e al potenziamento dell’intelligenza procedurale, attraverso attività manipolative e l’applicazione di procedure con uso di strumenti e materiali specifici. Le attività sono organizzate attraverso lo svolgimento di tecniche operative che consentono il contatto tra il sé e gli oggetti di varia natura, generalmente materiale di recupero anche procurato dagli stessi studenti.

Il laboratorio è dedicato alle classi in cui è presente l’alunno con BES/DSA individuato dal C.D.C con cadenza settimanale. Ogni studente individuato parteciperà al laboratorio con due compagni a rotazione per permettere a tutto il gruppo classe di partecipare all’attività e rafforzare così le relazioni attraverso la cooperazione. Lo studente con BES/DSA, partecipando regolarmente al laboratorio, avrà l’opportunità di assumere il ruolo di tutor per i suoi compagni. Questo approccio non solo favorisce un aumento dell’autostima, ma consente anche di interagire con i coetanei in un contesto diverso da quello frequentemente associato all’etichetta di “compagno più fragile”.

Verifica e valutazione:

La valutazione formativa riguardo agli obiettivi previsti avverrà da parte del team docente attraverso osservazione diretta e partecipata. L’efficacia degli interventi sarà verificata attraverso monitoraggio e osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo.

I manufatti realizzati potranno essere esposti nell’atrio della scuola durante alcuni momenti dell’anno.

PROGETTO DI LABORATORIO “BODY-PERCUSSION” A CLASSI APERTE

Titolo: “Body-Percussion”

Docenti coinvolti: insegnanti di sostegno ed educatori

Destinatari: 4-5 alunni con BES e/o con DSA individuati dal C.D.C. più 2 compagni per classe (totale alunni partecipanti max 15)

Durata: 8 mesi, da novembre a giugno un’ora settimanale a cadenza regolare.

Obiettivi formativi:

Favorire la consapevolezza di sé e del proprio corpo, accrescendo le capacità motorie e di coordinazione;

Sviluppare la capacità di ascoltare sé stessi e gli altri;

Migliorare la percezione e la proprioccezione;

Potenziare le capacità di attenzione e concentrazione;

Incrementare la capacità di lavorare in gruppo.

Sviluppare e potenziare le capacità espressivo-comunicative.

Metodologia: peer tutoring; learning by doing; apprendimento cooperativo; circle time; modeling.

Risorse a materiali necessari: docenti di sostegno e personale educativo interno durante l’ora di servizio; aula dedicata che permetta attività di movimento; pc e altoparlanti.

Breve descrizione dell’attività

Il corpo, come strumento percussivo attraverso il movimento e il gesto per produrre sonorità timbriche diverse, consente di mettere lo studente in costante ascolto e percezione di sé e dell’altro con conseguente potenziamento dell’attenzione, concentrazione e della memoria.

Il laboratorio di Body-Percussion è una modalità divertente e dinamica per potenziare il proprio senso ritmico, sviluppare la consapevolezza corporea e la psicomotricità, incentivare l’affermazione del proprio io, la condivisione ed il rispetto dell’altro. Infine facilita il collegamento tra area cognitiva, emotiva e corporea.

La coralità del laboratorio promuove il concetto di gruppo attraverso il ritmo e i dialoghi sonori agevolando lo scambio comunicativo non verbale che riguarda la postura, la gestualità, lo sguardo, le espressioni del volto e la prossemica.

Il laboratorio è dedicato alle classi in cui è presente l’alunno con BES/DSA individuato dal C.D.C, con cadenza settimanale. Ogni studente individuato parteciperà al laboratorio con due compagni a rotazione per permettere a tutto il gruppo classe di partecipare all’attività e rafforzare così le relazioni attraverso la cooperazione. Lo studente con BES/DSA, partecipando regolarmente al laboratorio, avrà l’opportunità di assumere il ruolo di tutor per i suoi compagni. Questo approccio non solo favorisce un aumento dell’autostima, ma consente anche di interagire con i coetanei in un contesto diverso da quello frequentemente associato all’etichetta di “compagno più fragile”.

Verifica e valutazione:

La valutazione formativa riguardo agli obiettivi previsti avverrà da parte del team docente attraverso osservazione diretta e partecipata. L’efficacia degli interventi sarà verificata attraverso monitoraggio e osservazione sistematica delle dinamiche di gruppo.

A fine percorso potrà essere organizzato un momento di presentazione dell’attività svolta.